

# Associazione Italiana Biblioteche Sezione Emilia-Romagna

Resoconto dell'attività per gli anni 1988-1990

A partire da questo numero della rivista, inizia una collaborazione tra l'A.I.B. sezione E.-R. e «L'Archiginnasio» che speriamo possa essere proficua ad entrambe: all'Associazione in quanto trova un canale di comunicazione autorevole e duraturo in una fase di «ripensamento», in particolare per quanto riguarda le sorti delle proprie pubblicazioni; alla rivista perchè, ospitando una voce nuova, legata a temi bibliotecari regionali e anche nazionali, amplia lo spettro delle proprie informazioni. Questa rivista grazie alla sua diffusione presso biblioteche della regione e alla autorità che negli anni si è conquistata può così contribuire alla crescita della conoscenza dell'A.I.B. la quale, basata sul volontariato dei suoi aderenti, non sempre ha i mezzi e le forze per porsi sufficientemente in luce.

Il contributo che l'Associazione intende dare si limita alla pubblicazione, su queste pagine, di un breve resoconto della propria attività. Diciamo che in prospettiva, se riusciremo a mantenere questo piccolo ma necessario impegno, i lettori potranno trovare sui numeri annuali de «L'Archiginnasio» la cronaca delle vicende trascorse e delle iniziative attuate dell'A.I.B. regionale, in modo che la sua vita possa essere in qualche modo ricostruita e non vada perduta del tutto la memoria di ciò che essa ha fatto e prodotto nell'interesse dei bibliotecari e delle biblioteche.

All'inizio del 1988 si sono svolte le elezioni per il rinnovo triennale del Comitato esecutivo nazionale (CEN) e dei vari consigli esecutivi regionali. Il primo di essi è risultato così composto:

Giovanni Solimine, presidente  
Massimo Belotti, vicepresidente  
Antonella Agnoli  
Luigi Forenza  
Gabriele Lunati

Il Comitato esecutivo regionale (CER) dopo le dimissioni a metà del 1988 del presidente Franco Pasti e della sua conseguente surrogazione è attualmente composto da:

Paolo Malpezzi, presidente (Servizio documentazione Enea Bo).  
Alberto Ghidini, vicepresidente (Bibl. Com. Correggio RE).  
Lanfranco Bonora segretario (Bibl. Com. dell'Archiginnasio Bo.).  
Magda Pollari Maglietta (Regione ER).

Everardo Minardi (Dipart. di Sociol. Univ. di Bo.).

Maria Luisa Pasquale (Bibl. Com. dell'Archiginnasio Bo.).

Delio Bufalini (Bibl. Com. dell'Archiginnasio Bo.).

Il C.E.R. si è riunito 8 volte nel corso dell'88, 7 volte nell'89 e 3 volte nel '90 fino al mese di giugno. Uno dei temi più frequentemente affrontati nelle riunioni è stato quello della stampa periodica dell'associazione. Il Comitato esecutivo nazionale ha deciso, a partire dal 1989, la pubblicazione in forma di notiziario mensile della parte del bollettino trimestrale fino ad allora dedicata all'attualità. Poichè questo nuovo strumento d'informazione veniva in un certo qual modo a sovrapporsi al nostro Bollettino «Biblioteche in Emilia e Romagna» si è pensato che questo dovesse cessare come pubblicazione almeno nella veste fino ad allora avuta. Il C.E.R. sta valutando l'opportunità di riportare in vita il vecchio Bollettino destinato quasi esclusivamente alla pubblicazione di documenti prodotti in ambito regionale.

Un altro campo prioritario di iniziative dell'A.I.B. regionale è stato certamente quello relativo ai problemi della professione bibliotecaria. Va ricordato come uno dei fini complessivi dell'A.I.B. sia proprio il pieno riconoscimento della professione del bibliotecario; a questo proposito l'A.I.B. nazionale di recente ha elaborato un disegno di legge che prevede la istituzione dell'albo professionale dei bibliotecari, uno strumento che conferendo nuova dignità alla professione potrà garantire uno sviluppo più serio e scientifico delle biblioteche italiane.

Le iniziative regionali più rilevanti sono state le seguenti: il 3 aprile 1989 è stata organizzata una giornata di studio su «La professione e la professionalità dei bibliotecari» tenuta nella sede Arcoveggio del centro ENEA di Bologna, alla quale hanno partecipato in veste di relatori Paolo Malpezzi, Angela Maria Vinay, Ennio Sandal, Everardo Minardi e Giovanni Solimine.

Il 31 maggio 1990 si è tenuta un'assemblea dei soci della Sezione A.I.B. dell'Emilia-Romagna presso la stessa sede dell'ENEA dove si è discusso della proposta di legge per l'albo professionale. È intervenuto fra gli altri Beppe Colombo, coordinatore nazionale del gruppo di lavoro su questo tema.

Il tema della professione è stato però affrontato anche da un altro punto di vista, non solo cioè come momento politico-sindacale di rivendicazione di un diverso status giuridico ma anche come preparazione tecnica dei singoli. Fornire momenti, occasioni di crescita culturale e scientifica ai bibliotecari è uno degli scopi principali dell'A.I.B. regionale; infatti, il 29-30 nov. 1989 si è tenuto presso l'ENEA un corso intensivo su «Le banche dati al servizio delle biblioteche» che ha riscosso un notevole successo presso i partecipanti (tanto che è stato ripetuto il 16-17 maggio di quest'anno 1990). Il Corso voleva dimostrare la maggiore efficacia raggiungibile nelle ricerche bibliografiche utilizzando le banche dati invece dei sistemi tradizionali.

Un'altra area tematica che non poteva non essere oggetto dell'azione propositiva dell'A.I.B. regionale è stata quella delle Biblioteche, della loro realtà, del loro funzionamento.

Il 5 giugno 1989 è stata tenuta a Ravenna un'assemblea dei soci dove è stato presentato lo stato applicativo del sistema S.B.N. Valutazioni critiche e scientifiche sono state espresse da Angela Maria Vinay (Le finalità ideali ed operative del sistema S.B.N.) e dal direttore della Classense Donatino Domini (Lo stato della base dati ravennate all'interno del sistema S.B.N.). La giornata ha compreso an-

che una visita-studio alla Biblioteca che presenta una affascinante simbiosi tra macchinari moderni e strutture e ambienti d'altri tempi. La Sezione, sempre sul tema delle biblioteche e della loro realtà strutturale o sociale, ha organizzato due importanti giornate di studi, il 12 e il 13 ottobre 1989, al teatro «Asoli» di Correggio intitolate: «Le Teche del 2000. Informazioni di Comunità, utenza sociale, trasformazione delle biblioteche» con interventi fra gli altri di Alberto Ghidini, Everardo Minardi, Achille Ardigò, Giuseppe Gherpelli, Nazareno Pisauri e di Douglas Foskett, professore dell'Università di Londra, che ha parlato dei compiti del bibliotecario della Biblioteca pubblica nella società attuale. I partecipanti al convegno, così come a Ravenna, hanno concluso i lavori con una visita che ha riguardato in questo caso le strutture del rinascimento Palazzo dei Principi e i servizi ivi compresi (una videoteca e una fonoteca).

Vogliamo infine, per concludere questo breve excursus, ricordare che di molte iniziative non abbiamo fatto cenno per non appesantire troppo questa nostra breve cronaca e tediare il lettore che ci ha cortesemente seguiti sin qui, ma, di almeno altre tre ci sia concesso dire.

L'A.I.B. regionale ha presenziato e due iniziative di lancio della rivista mensile «Wimbledon» fondata da Giorgio Dell'Arti e che si propone di fornire informazioni critiche e bibliografiche sui libri di narrativa o di saggistica giunti da poco in libreria. La rivista inoltre riconosce apertamente — ed è la prima volta che questo accade — le esigenze delle biblioteche e vi fa fronte con una catalogazione dei libri ivi recensiti che dovrebbe stabilire un rapporto diretto tra editoria e biblioteche. Le presentazioni di «Wimbledon» hanno avuto luogo a Ravenna il 6 marzo 1990 a Palazzo Corradini e a Bologna presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio il 20 aprile 1990. Quest'ultima in particolare ha visto la partecipazione di Giorgio dell'Arti (editore), Giuseppe Pontiggia (scrittore), Paolo Malpezzi (AIB), Valerio Montanari (direttore BCA) e Marco Giardini (ass. com. alla cultura).

La terza iniziativa cui vogliamo far cenno riguarda l'aspetto «ludico» dell'attività dell'A.I.B. che il nostro pres. Paolo Malpezzi non ha voluto che mancasse dal novero delle manifestazioni atte a rilanciare l'organizzazione. Il 15 dicembre 1989 è stata presentata infatti l'Agenda 1990 del Bibliotecario presso Villa Mazzacorati di Bologna cui ha fatto seguito un rinfresco e una serata danzante con l'accompagnamento di un'orchestrina. Questa come le altre manifestazioni devono contribuire a creare una maggiore solidarietà fra i bibliotecari e la coscienza di appartenere ad una categoria che ha bisogno del contributo di tutti per assolvere alla funzione suprema della diffusione della cultura, della educazione alla lettura.

#### *Modalità di adesione all'A.I.B.*

Le quote di iscrizione all'A.I.B., che dà diritto oltre al ricevimento del Bollettino trimestrale e del notiziario mensile anche a varie facilitazioni e servizi e — dal 1990 — al ricevimento annuale dell'Agenda del bibliotecario, utile strumento di lavoro e di consultazione per ogni bibliotecario, sono le seguenti:

L. 40.000 per i soci persone

L. 60.000 per le biblioteche ed istituti con un movimento di bilancio fino a 10.000.000 di lire.

L. 120.000 per le biblioteche ed istituti con un movimento di bilancio superiore a 10.000.000 di lire.

I versamenti possono essere effettuati con qualunque mezzo presso la sede regionale al seguente indirizzo:

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE Sezione regionale Emilia Romagna presso Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, piazza Galvani, 1, 40124 Bologna, tel. 23.64.88 - c/c postale 160 04 400, oppure presso la sede nazionale al seguente indirizzo:

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (A.I.B.)

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D., tel. 06-4463532, c/c postale 422.58.005, partita IVA 0113481001.

DELIO BUFALINI